



gomitolrosa

SOLIDARIETA', BENESSERE, ATTENZIONE ALL'AMBIENTE



**GOMITOLOROSA in
TV e RADIO**



The screenshot shows the Rai Play website interface. At the top, there is a navigation bar with 'Rai Play' on the left and 'Film', 'Fiction', 'Original', and 'Bambini' on the right. Below the navigation bar, there is a video player on the left and a text area on the right. The video player shows a man in a pink shirt speaking, with a woman in a yellow shirt standing behind him. The video title is 'Unomattina Estate' and the subtitle is 'LANATERAPIA, SOSTEGNO AI MALATI DI CANCRO'. The video duration is 9:45. The text area on the right contains the following information:

Unomattina Estate

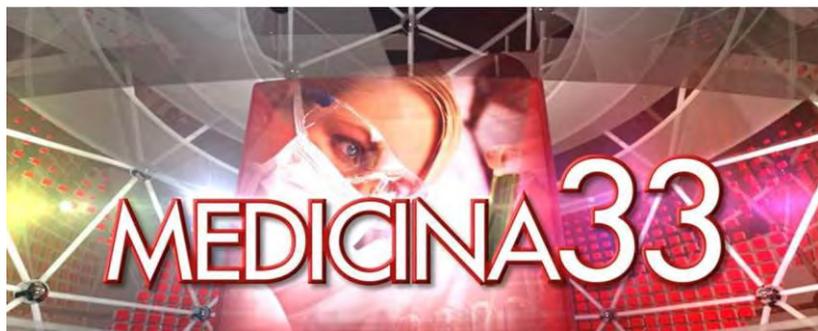
Puntata del 29/08/2022

St 2022 82 min

RUBRICA - L'approfondimento delle notizie di stretta attualità attraverso i nuovi linguaggi del data journalism e dell'infografica. Numeri, dati, sequenze, testimonianze e chiavi di lettura per comprendere i fatti del giorno. E - ancora le nuove frontiere del benessere e dello stile di vita. In un mondo in profondo cambiamento, un racconto per immagini e storie per costruire un nuovo rapporto con l'arte, la bellezza, il benessere, la natura, il clima e le risorse. - Conducono Maria Soave e Massimiliano Ossini



RAI - UNO MATTINA
agosto 202



RAI · **MEDICINA 33**
ottobre 2022



L'ORA SOLARE- TV2000
febbraio 2023





Giornata del lavoro a maglia





HANNO PARLATO
DI NOI
in **RADIO**





**EVENTI EXTRA –
ORDINARIAMENTE BELLI**



EVENTO di **IO DONNA**
in occasione di BOOK CITY
Grand Hotel et de Milan
Novembre 2022



Gli «architetti della lana» portano il design in corsia

I capi di Giuliano e Giusy Marelli sfilano nel mondo. L'ultimo progetto: un cappello per le donne malate

www.ancorlamia.it

«L'ho vista ad un cocktail aziendale, era vestita in modo strano, un po' colorato, tutto di maglia. Gliel'ho detto, e lei mi ha risposto: dimmelo tu allora come devo vestire. Qualche giorno dopo l'ho chiamata da casa, col telefono della Sfp. Le ho detto che le sarebbe stato bene un abito a trapezio viola con disegni color panna... era una scusa. Tra una parola e l'altra le ho proposto una camminata nel parco. Ma all'appuntamento lei venne con un vestito esattamente come l'avevo immaginato io. Con quello scherzo mi folgorò. Feci un po' di anticamera, poi ci sposammo. Da allora siamo insieme e sono passati più di cinquant'anni». Coppia inossidabile a casa e nel lavoro, Giuliano e Giusy Marelli sono indiscusse autorità per il design della maglieria. Sui social li seguono deci-

ne di migliaia di follower e i loro modelli sfilano in tutto il mondo. Ma quello che a loro piace di più è insegnare la moda della maglia e dell'uncinetto: così insegnano al Politecnico e all'atelier di corso Vercelli. Insieme, fanno ten-

La loro storia nasce nel 1969: lui grafico, lei apprendista in un atelier di maglia su misura. Lui che pian piano inizia a progettare schemi e modelli, lei che con la sua piccola macchina da maglieria «pinguin» dà forma a tutto ciò che lui immagina.

Lei ostinata che si ferma sull'uscio dell'atelier di Donna Biki (nipote del maestro Puccini, stilista amata da Brigitte Bardot, Sophia Loren e Maria Callas) fino a che non la convince ad esporre alcuni modelli, con il marchio *Les Fées*, nelle boutique di prêt-à-porter

di via Montenapoleone e alle sfilate di Roma, negli anni in cui la moda non sfilava ancora nel capoluogo lombardo. Lui che la incoraggia, impara persino a sferruzzare per disegnare con maggior esattezza le proporzioni, entra a pieno titolo nell'avventura. «Andavamo sabato mattina all'aba come due pellegrini, quando in giro non c'era ancora nessuno, in via Monte Napoleone, a vedere nel buio delle vetrine i nostri modelli — ricorda Giuliano —. Francamente mi divertivo e mi diverto», ride.

I due in coppia iniziano a creare modelli per i servizi editoriali di tutte le testate di settore dedicate a generazioni di knitters appassionati: quasi duemila pagine all'anno sulle riviste più diffuse, da *Annabella* a *Grazia*, da *Giota* a *Venelle*. Una vita vissuta con pas-

sione e amore cercando ordini, rilievi, volumi e ancora maglie con fili che si dipanano lungo gli anni, in cui la loro vita privata e la loro carriera di stilisti si intreccia, si confonde, si fonde. Fino alla creazione — nel 1992 — del loro atelier. L'ultimo loro progetto ha a che fare con la malattia di Giusy, che per tre volte ha combattuto contro il cancro e oggi sta bene. Stanno realizzando per la onlus Gomitolosa, che promuove la lana terapia negli ospedali, un cappellino-scaldacollo per le donne malate di tumore. «Chi ha bisogno di annientare l'ansia dovrebbe provare il lavoro a maglia», dice lei. E lui subito scherza: «Oppure dovrebbe provare a passare mezz'ora con Giusy: da 50 anni questa donna mi rilassa...».

Elisabetta Andreis

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRIERE DELLA SERA

MILANO



sul **CORRIERE DELLA SERA MILANO**

la storia di **GIUSY** e **GIULIANO MARELLI**

E il loro contributo al progetto **TESTE CALDE**



QUI SI PARLA di **GOMITOLOROSA**

CORRIERE DELLA SERA

LA **27** VENTISETTESIMA [®]
ora

GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO IL CANCRO AL SENO

Un gomitolo contro il cancro: il nuovo antistress per le pazienti

Caterina Caparello

Dalla lana, un sostegno a chi lotta contro il cancro

di Veronica Rossi | 22 luglio 2022

L'associazione Gomitolrosa, presieduta dal senologo Alberto Costa, riutilizza la lana che altrimenti andrebbe smaltita come rifiuto speciale, per realizzare progetti di lanaterapia nei reparti oncologici, soprattutto legati a tumori femminili come quello al seno o alle ovaie

2-2022
4
1



Intreccia il filo: è terapia

Il Policlinico di Roma si affida a lavori all'uncinetto per alleviare stress e tristezza delle pazienti con il tumore

Lavorare a maglia o all'uncinetto rilassa e allontana i pensieri tristi e le preoccupazioni. Partendo da questo principio, l'associazione Gomitolrosa ha pensato di portare negli ospedali la "lanaterapia": alle pazienti – in ansia per le cure, per le attese e le prospettive future – viene dato un kit con un uncinetto, un gomitolo, lo schema da realizzare e le istruzioni di base, insieme a materiale con informazioni utili sulla malattia. E poi si lavora



Gemelli", nel "Day Hospital (espressione inglese che si pronuncia "dei hospitol" e significa "ricovero in giornata") Tumori femminili". L'idea è di realizzare, anche con l'aiuto delle volontarie, piccole coperte e altre creazioni da donare a persone in difficoltà. Diversi studi hanno dimostrato che lavorare a maglia, aiuta a sentire meno il dolore, distrae il cervello dalle preoccupazioni ed è un ottimo modo per socializzare con le altre

Settimanale
06-12-2022
Pagina 10/11
Foglio 1 / 2

Confidenze



www.eccdinpa.it

L'ITALIA CHE CI PIACE



Da sinistra, un lavoro ai ferri quasi terminato e lo staff del programma di knitting dell'Istituto Neurologico Carlo Besta di Milano.

Avvia le maglie e non pensarci

Il lavoro ai ferri rilassa e allevia le paure. Lo sanno le pazienti coinvolte in un progetto che, da dieci anni, usa filati riciclati per portare il tricot in ospedale. Un'iniziativa che, oggi, guarda al futuro DI ALINA RIZZI

Come se non bastasse, sferruzzare è indicato anche per i giovani, che hanno bisogno di staccarsi dallo schermo blu del computer a cui stanno collegati per ore. Concentrarsi su piccoli esercizi pratici e recuperare le capacità ma-

CONFIDENZE

RIZA

Bimestrale
02-2023
Pagina 34/35
Foglio 1 / 2

RIZARelax



www.accominpi.it

SCIENZA E CERVELLO

Lanaterapia tu sferruzzi e l'ansia vola via

Quando ti senti abbattuta, quando provi angoscia o dolore, metti a lavorare a maglia: è come una meditazione che calma



si immergono con tutto il loro essere anche nelle azioni che sembrano più banali, attuando una vera e propria cura» spiega il dottor Raffaele Morelli, psichiatra. Lavorando la lana con le mani, ci ritagliamo la nostra oasi di pace libera dai condizionamenti che "aggravano" la psiche. «Quando ti senti giù, quando senti un dolore forte nell'animo, metti a sferruzzare. Fallo come se fosse l'unica cosa che esiste. Vedrai che dopo un po' non penserai più al tuo problema e ti sentirai libera nella testa».

IL POTERE CREATIVO NELLE PROPRIE MANI

L'efficacia della lanaterapia, o knitting therapy, in inglese, è stata ormai dimostrata dalla scienza tanto da farne una pratica utilizzata per migliorare il benessere mentale e influenzare positivamente l'attività neuronale del cervello. Uno studio britannico, pubblicato su Sage Journals, ha mostrato che lavorare a maglia aiuta a rilassarsi, sentirsi più felici, stimolare la creatività

Alcuni la paragonano a una vera e propria forma di meditazione che calma, migliora l'umore e l'autostima. Lavorare a maglia la lana è diventato per molti il nuovo antidoto antistress, un'abitudine quotidiana che aiuta a ritrovare l'equilibrio e di cui spesso non si può più fare a meno. Tanto che gli esperti

Ultime

Storie ▾

Interviste ▾

Blog ▾

Bookazine ▾

Sezioni



Innovazione sociale

Lavorare a maglia nei reparti oncologici, ecco la terapia antistress

di Luigi Alfonso | 28 gennaio 2022



Ferri, gomitoli e tanta passione per studiare come funziona il cervello

LUISAMOSELLO



orenzo Rocchi ha 47 anni, è di Brescia, fa lo scienziato e lavora a maglia per una buona causa. È uno dei volontari chiamati a partecipare a uno

confermare quello che le volontarie e i volontari della nostra associazione sperimentano empiricamente ogni volta che prendono in mano i ferri e si sentono meglio. Dal 2012 promuoviamo, sosteniamo e raccomandiamo la lana terapia in dodici ospedali in tutta Italia, da Messina a Milano, utilizzando gomitoli prodotti con lana italiana in sovrapproduzione, perché crediamo fortemente che il lavoro a maglia o all'uncinetto rappresenti un'attività dalla quale trarre grandi benefi-

tesi acustica non rimoscibile, può mandare una mail a segreteria@gomitolorosa.org e proporre la sua azione di buona volontà in nome della scienza. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

10-01-2022

Pagina

Foglio 1 / 2

Rai News 24.it



www.ecostampa.it



Rai News

Cronaca

Esteri

Politica

Televideo

Ra

Rai News 24 • LIVE

Rai

Temi Caldi → Covid Quirinale Violenza sulle donne



Salute: quando lavorare a maglia fa bene alla mente

Un progetto dell'Istituto Neurologico Carlo Besta di Milano mira a studiare quanto l'attività di knitting (lavoro a maglia e uncinetto) possa giovare al nostro cervello

Simona Giovanna Giacinti



DIECI anni
di GOMITOLOROSA

L'associazione nata a Biella nel 2012 ora è presente in venti città di tutta Italia
"Il lavoro a maglia con la lana di recupero ha effetti benefici sulle pazienti oncologiche"

I dieci anni di Gomitolorosa al fianco delle donne malate

LASTORIA

Gomitolorosa ha compiuto dieci anni. Nata a Biella nel giugno 2012, l'associazione si presentò infatti al pubblico in 15 ottobre nella «Giornata per la salute del seno». Il compleanno è stato festeggiato alla Country House La Bürsch a Campiglia Cervo, nel corso di una cena che ha riunito ideatori, sostenitori, responsabili e volontari.

Questa realtà biellese è ormai presente in venti città italiane e, oltre alla sede legale che rimane a Biella (presso il Fondo Edo Tempia), ne ha una operativa a Roma, non lontano dal Quirinale. «Tutto è nato quasi per caso – ricorda il presidente Alberto Costa, oncologo biellese specializzato nel tumore al seno – dopo una conferenza che avevo tenuto per il Rotary. A fine serata, uscendo, guardai verso le montagne e vidi dei fuochi. Mi spiegarono che erano i pastori che bruciavano la lana dopo aver tosato le peco-



Giancarlo Ormezzano, Alberto Costa, Ivana Appolloni, Carlo Piacenza ed Emanuele Panza

re. Mi sembrò una follia».

Il professor Costa, che aveva già notato quando il lavoro a maglia attenuasse lo stress delle sue pazienti in attesa di visita, capì che quella lana data alle fiamme poteva invece essere fonte di benessere. Sostenuta da quelle che Costa definisce «tante perso-

ne di buona volontà» (tra cui Carlo Piacenza, Giancarlo Ormezzano, Emanuele Panza, che fanno parte anche del direttivo) e grazie al coinvolgimento di Sergio Foglia e Patrizia Maggia dell'Agenzia Lane d'Italia, l'associazione iniziò quindi a recuperare la lana destinata alla distruzione,

per realizzare gomitoli poi distribuiti, con ferrie kit d'istruzioni, nelle sale d'attesa dei centri oncologici.

«Abbiamo inventato la "lanaterapia" – continua il professor Costa – un termine forse improprio, ma che rende l'idea. Gli effetti benefici dei diversi impieghi si colgono os-

servando, ma abbiamo anche deciso di misurarli scientificamente. Presto avremo i risultati di uno studio che mette a confronto l'elettroencefalogramma di una persona prima e dopo aver lavorato a maglia».

La catena del progetto si allunga e si fa ulteriormente virtuosa, coinvolgendo altri territori con le rispettive lane autoctone e creando oggetti che diventano a loro volta fonte di benessere. «Nel corso degli anni – aggiunge Ivana Appolloni, direttrice di Gomitolorosa – abbiamo coinvolto la Sicilia, l'Umbria, la Puglia e stiamo arrivando in Sardegna. Una delle ultime creazioni sono i manicotti di

L'idea iniziale fu del professor Costa "Uno studio dimostra i risultati positivi"

lana per i malati di Alzheimer: i loro colori particolari e alcuni elementi in rilievo, da accarezzare e manipolare, aiutano i pazienti a superare i momenti di crisi».

Grazie all'attenzione per l'ambiente, la salute e il sociale, temi che dall'origine ispirano il progetto, a settembre Gomitolorosa ha ricevuto a Roma una delle tre «Comete Civiche», assegnate alle realtà particolarmente attente ai pilastri della sostenibilità, previsti negli obiettivi dell'Agenda 2030. s. ro. —

LA STAMPA BIELLA

Campiglia

Gomitolorosa celebra i 10 anni con un «Charity Gala Dinner»

L'associazione Gomitolorosa festeggia i suoi 10 anni di attività con un «Charity Gala Dinner», domani alle 18,30 alla Country House La Bürsch di Campiglia. L'appuntamento, organizzato dal presidente Alberto Costa e dal consigliere Giancarlo Ormezzano, prevede aperitivo, cena e un'esperienza a cura del progetto «Eyeconart: il ritratto dell'iride». Dal 2012 Gomitolorosa trasforma la lana di scarto delle produzioni in gomitoli da destinare alle sale d'attesa dei reparti oncologici, proponendo a pazienti e familiari il lavoro a maglia come strumento terapeutico. —



07-10-2022

Pagina 17

Foglio 1 / 2

il Biellese



www.ccm&a.it

SOLIDARIETÀ

GOMITOLOROSA compie 10 anni

*Un progetto nato nel 2012: da Biella un aiuto ai pazienti oncologici
I gomitoli usati per i lavori a maglia sono prodotti con la lana delle pecore biellesi*

◆ Dieci anni il 10 ottobre. Lunedì Gomitolorosa con un Charity Gala Dinner alla Bursch di Campiglia Cervo, festeggia il traguardo. Fondata nel 2012 a Biella dal dottor Alberto Costa, la onlus promuove la lanaterapia, il lavoro a maglia negli ospedali italiani, come strumento per ridurre l'ansia in pazienti, soprattutto oncologici, utilizzando gomitoli prodotti con lana in sovrapproduzione.

«Dal 2012, i nostri volontari, i medici e gli amici, promuovono, sostengono e raccomandano la lanaterapia in 20 ospedali in tutta la Penisola perché credono fortemente che da questa pratica si possano

distrarre dalle preoccupazioni, si percepisce meno il dolore agevolando la socializzazione. Si migliora l'autostima ponendosi un obiettivo e raggiugnendolo» aggiunge. «I gomitoli utilizzati sono prodotti con la lana delle pecore biellesi, agevolando i pastori che si scontrano da sempre con il problema dell'invenduto e dello smaltimento della fibra: è stato naturale per noi occuparci del recupero della lana a partire dal nostro territorio» prosegue Costa. Dalla sua fondazione, Gomitolorosa ha recuperato circa 14 mila kg di lana suda per oltre 80 mila gomitoli certificati in 14 colori secondo un codice internazionale che attribuisce a ogni malattia un tono diverso: l'arancione per la sclerosi multipla, l'azzurro per il cancro alla prostata; la lavanda per quello al pancreas. Sono 160 mila le ore di lavoro a maglia che hanno coinvolto 1500 volontarie e volontari.

zione dei pazienti nei momenti di agitazione: alcune ricerche dimostrano la capacità di queste "maniche" di far focalizzare la mente e di aiutarla a ritrovare un po' di pace senza ricorrere a sedativi o farmaci ipnotici.

«In settembre in occasione della giornata dell'Alzheimer, Gomitolorosa ha aperto un laboratorio permanente di lanaterapia dedicato al mondo dei disturbi cognitivi in collaborazione con Social Club Mentelocale Aima a Villa Boffo» conclude Costa. «Gomitolorosa ha dato così vita a un virtuoso meccanismo di economia circolare dove un rifiuto si trasforma in un manufatto, passando per salvaguardia am-



PREMI
di GOMITOLOROSA

Yves Rocher Terre De Femmes 2021-2022: le vincitrici verso un futuro sostenibile



SERENA D'ANGELO - 10 MAGGIO 2022





“Lanaterapia per l'ambiente”



BUONENOTIZIE

L'IMPRESA DEL BENE



Venerdì 16 settembre la consegna dei riconoscimenti: ecco chi sono
Prioritalia e Quinto Ampliamento per individuare buone pratiche
Così si valorizza chi agisce a favore di persone e ambiente
Due cerimonie, a Roma e a Firenze: segnale di grande fiducia

I PREMI ALLE COMETE IL CIVISMO CAMBIA

'Comete Civiche', Prioritalia premia le buone pratiche



Riconoscimenti

Ricerca, cure e qualità di vita del paziente insieme vincenti

di Antonietta Nembri | 21 ottobre 2022



GILEAD





Vari progetti
di GOMITOLOROSA



4/7

Giornata mondiale dell'Alzheimer 2022: le iniziative dedicate

di FRANCESCA GASTALDI 20 SETTEMBRE 2022

Gomitolorosa è invece una onlus che promuove il lavoro a maglia (la lanaterapia) negli ospedali come

io
donna

Salute

Orpheia Salvalana e Gomitolorosa lanciano la #knitchallenge di Natale



Le sciarpe-abbraccio di "Donne fuori tempo" arrivano in Vaticano: una è per papa Francesco

► Le creazioni di lana del sodalizio femminile

APRILIA

Creazioni artigianali fatte a maglia o all'uncinetto, di lana e cotone, con cui decorare tutta la città. Si chiama Yarn Bombing o Urban Knitting ed è la colorata missione di "Donne fuori tempo-Knitting Club" di Aprilia. Le signore, circa una quindicina, armate di ferri e uncinetto per lavorare a maglia e soprattutto di tanta pazienza, realizzano manufatti coloratissimi e originali e li usano per decorare, o meglio "bombardare", panchine, fioriere, ringhiere, lampioni, alberi. Questo gruppo spontaneo di donne di Aprilia si riunisce tutti i mercoledì, presso la parrocchia Maria Madre della Chiesa, per scambiarsi idee e dare vita a piccole opere d'arte fatte all'uncinetto. I lavori a maglia delle signore di Donne fuori tempo sono addirittura arrivati in Vaticano. Domenica scorsa infatti una rappresentanza del gruppo è sta-

ta accolta in piazza San Pietro, in occasione della Giornata mondiale dei poveri, insieme all'organizzazione no-profit Gomitolo Rosa. «Abbiamo aderito al progetto di Gomitolo Rosa e abbiamo realizzato una ventina di "sciarpe-abbraccio", di lana riciclata, da donare alla Comunità di Sant'Egidio. In tutto sono arrivate, grazie alla collaborazione di vari club del cuneo in Italia, circa 200 sciarpe che verranno distribuite tra i poveri», spiega la signora Carla di Donne fuori Tempo. «La presenza a San Pietro ci ha riempito ovviamente di orgoglio, il nostro lavoro, fatto con amore, è stato molto apprezzato». Con grande maestria ed entusiasmo le signore di Aprilia hanno realizzato anche una sciarpa personalizzata per il Pon-

tefice: bianca e gialla come i colori del Vaticano, con su scritto "Francesco". Non soltanto un passatempo tra amiche quindi, ma un'attività solidale coinvolta in progetti solidali. «Abbiamo partecipato già a diversi progetti di Gomitolo Rosa: abbiamo realizzato sciarpe, cappelli, scaldacollo rosa per la campagna contro il tumore al seno, viola per la campagna contro il tumore al pancreas e ottanio per quella contro il tumore ovarico. Le nostre creazioni di lana colorata sono state donate a centri anziani,

centri per l'Alzheimer, ospedali pediatrici», spiegano le signore di Donne fuori Tempo-Knitting Club, che ormai si conoscono da diversi anni, da quando hanno iniziato la loro attività nel 2017, presso il Caffè Culturale di Aprilia. In passato l'estro di queste signore ha contribuito a rendere più bella anche Aprilia, con iniziative di urban knitting sui muri, sulle fioriere di cemento, sui tronchi degli alberi. Una vera e propria street art fatta di lana e cotone.

Laura Alteri
© APRILIA, 2018. TUTTI I DIRITTI RISERVATI



Le "Donne fuori tempo" a San Pietro con Gomitolo Rosa

Aiutare le api con l'uncinetto: il progetto di WWF e Gomitolorosa

Anche con l'uncinetto è possibile sostenere l'impegno verso l'ambiente e la biodiversità. Nei mesi scorsi i volontari de **Il Filo Che Unisce**, gli appassionati di maglia dell'associazione **Gomitolorosa** hanno realizzato oltre tremila esagoni, che ricordano la forma delle cellette dell'alveare. Centinaia di api operose si sono trasformate in meravigliose **copertine per culla**, elegantissime **borse da passeggio** e comodissimi **cuscini d'arredo**.

Tutti oggetti che il 20 maggio verranno donati a WWF Italia per sostenere le attività della campagna "**Bee Safe**". In occasione della Giornata Mondiale delle Api, **Gomitolorosa**, **WWF** e **Green City Italia** hanno organizzato attività, laboratori e iniziative dedicate alla tutela di questi insetti.

In particolare, nella sede di WWF Lombardia, all'interno dei Giardini Pippa Bacca, ci saranno **laboratori sul tema "api e natura"** che coinvolgeranno moltissimi bambini delle elementari, oltre a **laboratori di uncinetto e di cucito** per adulti organizzati da **Gomitolorosa**.

iO
donna





Giornata mondiale delle api, tutte le iniziative a Milano tra laboratori e lavori a maglia solidali

di Lucia Landoni



L'appuntamento clou è il 20 maggio ai Giardini Pippa Bacca, dove Wwf, la onlus Gomitolorosa e Green City Italia organizzano laboratori dedicati ad api e natura

16 MAGGIO 2022 ALLE 13:03

2 MINUTI DI LETTURA

IL GIORNO.it

Giornata Mondiale delle Api il 20 maggio: gli appuntamenti

Da Milano all'Alto Adige gli eventi celebrano le "sentinelle della biodiversità", spiegando come tutelarle Giornata mondiale Api MILANO - Si celebra venerdì 20 maggio 2022 la quinta Giornata mondiale delle api, il World Bee Day, evento istituito dall'Assemblea generale delle



il manifesto

Milano, festa e lavori Gomitolorosa

Gomitolorosa, Wwf e Green City Italia propongono una mattinata di laboratori, attività e iniziative dedicate alla tutela delle api. Domani all'interno dei giardini Pippa Bacca di via T.da Cazzaniga (sede del Wwf). Dalle ore 9 per tutta la mattinata, con prevista realizzazione di lavori con gomitol e uncinetto a forma di celledelle delle api. Altre informazioni più dettagliate

Gomitolorosa

LA CAMPAGNA "TESTE CALDE" PER LE DONNE OPERATE DI TUMORE

In occasione di Ottobre Rosa, il mese dedicato alla prevenzione del tumore al seno, Gomitolorosa ha lanciato la campagna "Teste Calde", che ha coinvolto anche l'ospedale, dove Patrizia Tempia Valenta, responsabile della Psicologia Ospedaliera, è referente aziendale per l'associazione. La scorsa settimana ad alcune delle pazienti seguite dall'Asl per tumore alla mammella sono stati consegnati i cappellini/scaldacollo realizzati in tutta Italia, negli ospedali della rete di Gomitolorosa, da donne e volontarie dell'associazione nell'ambito della "lanaterapia".

«Obiettivo della campagna "Teste Calde" è incrementare ulteriormente la sensibilità e la consapevolezza per la prevenzione di questa patologia» ha detto durante la consegna dei cappellini/scaldacollo



Valenta, affiancata da Elisabetta Scaruffi, psicologa del Fondo Edo Tempia che collabora con l'équipe della Psicologia Ospedaliera.

Quotidiano
 23-11-2022
 Pagina 13
 foglio 1/2

PROVINCIA DI BIELLA



TUMORI AL SENO Destinati alle pazienti oncologiche dell'ospedale in attesa di visite, esami e operazioni

"Teste Calde" di Gomitolorosa, consegnati i cappellini scaldacollo realizzati in tutta Italia da donne e volontarie

BIELLA (ca) In occasione di Ottobre Rosa, il mese ogni anno dedicato alla prevenzione del tumore al seno, Gomitolorosa ha lanciato la campagna "Teste Calde", che ha coinvolto anche l'ospedale di Biella, dove Patrizia Tempia Valenta, responsabile della Struttura Semplice Psicologia Ospedaliera ASLBI, è referente aziendale per l'associazione. La scorsa settimana ad alcune delle pazienti seguite dall'Azienda Sanitaria biellese per tumore alla mammella sono stati consegnati i cappellini/scaldacollo realizzati in tutta Italia, negli ospedali della rete di Gomitolorosa, da donne e vo-

lontarie e pazienti si ritrovano a Villa Boffa per lavorare a maglia condividendo così le proprie esperienze personali. «Obiettivo della campagna "Teste Calde" è di incrementare ulteriormente la sensibilità e la consapevolezza verso l'importanza della prevenzione di questa patologia - ha affermato durante la consegna dei cappellini/scaldacollo presso l'Oncologia dell'ospedale di Biella Tempia Valenta, affiancata da Elisabetta Scaruffi, psicologa del Fondo Edo Tempia che collabora con l'équipe della Psicologia Ospedaliera ASLBI - Terapie e nuovi farmaci permettono

sa Oncologia ASLBI, intervenuto con **Marisa Beltramo**, coordinatore Day Hospital Area Medica - La disponibilità di farmaci e terapie adeguati permette ormai a una larga parte di ospedali di assicurare cure tempestive ed efficaci, con una presa in carico di prossimità laddove in passato era necessario spostarsi di città o regione per seguire una terapia, grazie anche alla presenza Medici specialisti dedicati alla patologia mammaria e a un approccio sempre più multi professionale dalla diagnosi alla cura fino alla riabilitazione. Questo a vantaggio del paziente della sua famiglia, che inevitabil-

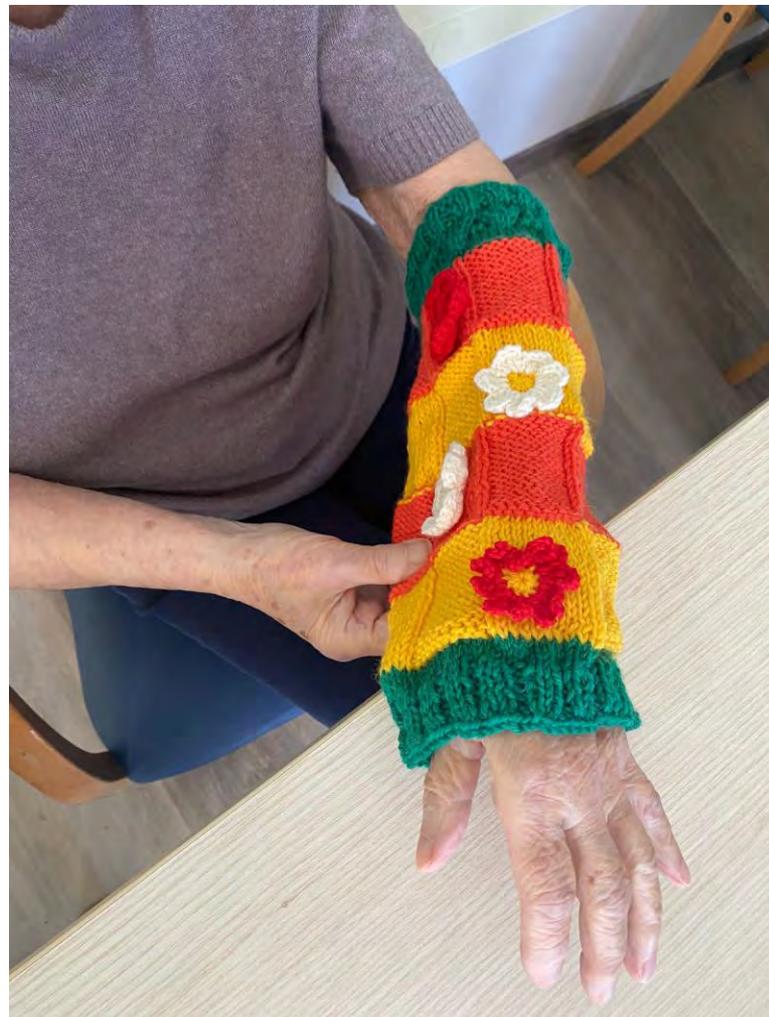
mente, per il quale lo stato di benessere è un aspetto non secondario del concetto di salute, inteso non solo come assenza di malattia - ha evidenziato Bortolini - Ringraziamo Gomitolorosa per questa nuova iniziativa di supporto alle donne che vengono curate nel nostro Ospedale». **Elena Seles**, dirigente medico dell'Oncologia ASLBI, in ottica di prevenzione ha sottolineato come tra le possibilità di diagnosi accurate nel Biellese vi sia anche il Laboratorio di Oncologia Molecolare della Fondazione Edo ed Elvo Tempia, con sede in Ospedale con la collaborazione dell'Azienda Sa-

SETTIMO VITTORE



Pomeriggio dedicato al lavoro manuale alle Magnolie

Se lavorare a maglia fa stare bene Gomitolorosa alla Rsa



Quotidiano
31-05-2022
Pagina 23
Foglio 1

Gazzetta del Sud Cosenza

In corsia arriva il progetto di lanaterapia per esorcizzare l'ansia

Gomitoli e uncinetti per le pazienti oncologiche

L'iniziativa sarà curata dalla onlus Gomitolorosa. Distribuiti mille kit

Gomitoli ed uncinetti per le pazienti oncologiche. È appena nato il progetto di Lanaterapia all'interno dell'Azienda ospedaliera. La onlus Gomitolorosa www.gomitolorosa.org che promuove il lavoro a maglia negli ospedali come strumento per ridurre l'ansia in pazienti, soprattutto oncologici, donerà al reparto di oncologia 1.000 kit personali, contenenti un gomitolo di lana e un uncinetto, con le quali le pazienti oncologiche potranno finalmente riprendere il proprio percorso benessere, intrecciare fili, distrarre la propria mente, durante la chemioterapia e nelle sale d'attesa.

«Con grande entusiasmo Oncorosa

ha accettato di aderire al progetto Gomitolorosa. Sarà per noi una bellissima occasione per stare vicino alle nostre pazienti e vederle "giocare insieme". È stato bellissimo quando abbiamo aperto la scatola e distribuito i kit alle pazienti, di fronte al loro entusiasmo ci siamo commossi e per questo vi diciamo grazie»: queste le parole della Presidente Oncorosa, Virginia Liguori, per celebrare l'importantissima, nuova adesione al progetto di Lanaterapia. L'associazione di volontariato per malati oncologici Oncorosa si propone di intervenire spontaneamente, senza scopi di lucro ed esclusivamente per solidarietà sociale nel settore delle malattie tumorali. Punto di riferimento di tale intervento è l'Unità Operativa di Oncologia medica dell'Annunziata.

Il programma dell'associazione



Complicità Il lavoro a maglia aiuterà le pazienti in lotta con il male

mira ad un'attività di sostegno in senso lato verso i malati di tumore e verso i loro familiari, un sostegno che vuole essere non solo di natura pratica e tecnica, ma anche affettiva e psicologica, cercando di offrire al paziente e alla sua famiglia un punto di riferimento utile e valido per vivere meglio il "durante" e il "dopo" della patologia tumorale. «Siamo entusiasti del progetto di Lanaterapia che sta partendo all'interno dell'ospedale grazie alla sinergia tra Gomitolorosa e Oncorosa e siamo certi che sarà ben accolto dai nostri pazienti, poiché in quanto importante attività artistica, manuale e ludica, li aiuterà certamente ad affrontare meglio il tempo di attesa delle terapie e degli esami» affermano il primario Serafino Conforti, e la psicologa e psicooncologa Angela Piattelli.

di EMILIO VERRIATA



Home / Notiziario / Roma, al Gemelli gomitoli e uncinetti

12 dicembre 2022 ore: 13:05

SALUTE

Roma, al Gemelli gomitoli e uncinetti per pazienti oncologiche

I benefici testati su pazienti oncologici

Olbia: in ospedale con ferri e uncinetto si combattono ansia e stress

Al Mater Olbia Hospital approda il progetto di "lanaterapia" della onlus Gomitolorosa, ideata dall'oncologo senologo di fama internazionale Alberto Costa

🕒 27/01/2022

ANSA.it **Sardegna**



Fai ricerca



Galleria Fotografica Video

CRONACA • POLITICA • ECONOMIA • SPORT • SPETTACOLO • ANSA VIAGGIART • TERRA&GUSTO • LAVORO • MA

ANSA.it › Sardegna › [Cure e ansia, al Mater Olbia si sfida stress con lanaterapia](#)

Cure e ansia, al Mater Olbia si sfida stress con lanaterapia

Al via il progetto promosso da "Gomitolorosa"



GIORNATA DELLA LANA 2022

08-04-2022

Pagina

Foglio 1 / 3

la Repubblica.it



www.ecostampa.it

MENU | CERCA

ABBONATI

GEDI SMILE

ACCEDI

Seguici su:

CERCA

NEWS

VIDEO

BIODIVERSITÀ

CLIMA

ECONOMIA

ENERGIA

MOBILITÀ

SALUTE

CHI SIAMO

ECONOMIA CIRCOLARE

Gomitolorosa e la giornata della lana per recuperare una filiera antica (e i suoi scarti)



Recuperiamo la lana in esubero

Il 9 aprile l'iniziativa della onlus che dal 2012 promuove il riciclo e il riuso della lana anche a scopi solidali. Nel "Manifesto delle lane autoctone" le proposte per incentivare la lavorazione del materiale naturale

08-04-2022

Pagina

Foglio 1

RIVISTANATURA.COM



www.ecostampa.it

La Giornata Italiana della Lana, tra economia circolare e solidarieta'

La filiera della lana italiana attraversa grandi difficoltà. Gomitolrosa onlus, in collaborazione con Agenzia Lane d'Italia e Legambiente, presenta la 2ª Giornata Italiana della Lana (sabato 9 aprile) per dare voce al settore, fare rete, suggerire gli strumenti per agevolare la ripresa dell'utilizzo di questo antico prodotto, una volta centrale nella vita delle comunità. A partire dalle ore 9, in live streaming sui canali social e sul sito dell'Associazione Gomitolrosa, Alberto Costa, presidente di Gomitolrosa, Patrizia Maggia, Presidente dell'Agenzia Lane d'Italia e Stefano Ciafani, Presidente Legambiente coordineranno una ricca tavola rotonda con oltre 20 esperti per dare voce alle grandi difficoltà della filiera della lana



Magazine

MyplanTech

TECNOLOGIE E SOLUZIONI EFFICIENTI
AL SERVIZIO DELLE AZIENDE DEL VERDE



AGRICOLTURA 4.0 SMARTCITY IMPRESE SOSTENIBILI GREEN JOBS LIFESTYLE

Home > Eco Lifestyle > 9 aprile, giornata italiana del "riscatto" della lana autoctona

9 aprile, giornata italiana del "riscatto" della lana autoctona

di M.Cristina Ceresa - pubblicato il: 8 Aprile 2022

MR **RM**
MATERIA RINNOVABILE | RENEWABLE MATTER



MATERIA RINNOVABILE
Il numero 39 del magazine di Materia Rinnovabile è online

Complica la doppia crisi ambientale e pandemica, il settore della moda sta vivendo una rapida trasformazione. Dall'attenzione all'uso di materiali più sostenibili e circolari ai modelli di business e di consumo (pocheggi, second hand) fino agli stessi gusti dei consumatori, ogni aspetto del fashion system è in discussione. MR39 fa il punto sulla rivoluzione in atto.

LEGGI ORA

HOME NEWS ARTICOLI EDITORIALI MAGAZINE EVENTI LIBRI ABBONAMENTI

ARTICOLI
**LANA ITALIANA:
UNA FILIERA DA
RISCOVERE IN
OTTICA CIRCOLARE**

di Valeria Pagani



08 APR 2022 12:09





gomitolrosa

SOLIDARIETA', BENESSERE, ATTENZIONE ALL'AMBIENTE